

TERZA LETTERA, giugno '85

Cari Amici e Fratelli Parrocchiani,
Siamo alla vigilia delle vacanze, precedute dalle feste solenni del Corpus Domini e di S. Giovanni Battista, patrono.
Sono momenti di preparativi per tutti.
Forse pregustate il clima di distensione e di svago delle prossime ferie.
In luglio il centro estivo darà possibilità ai ragazzi di passare un mese interessante e divertente.
Che tutto questo possa andare a buon fine per tutti.

Sovvenire alle necessità della Chiesa

Il contenuto di questa lettera è un augurio, per tutti. Deve esserlo per ognuno di voi, così come per l'intera nostra comunità e, forse non è troppo, anche per il parroco, se pensate che sia cosa giusta.
"Sovvenire", ho scritto nel titolo. E' una parola di antica data, per dire "venire incontro, aiutare" le necessità della Chiesa.
Chi è questa Chiesa, se non noi tutti insieme? In ogni società ci si fa carico delle spese comuni, così come nelle famiglie. E' mio dover in quanto parroco, di richiamare anche questo obbligo morale di ognuno, anche se preferirei volentieri lasciarlo fare ad altri.
La Parrocchia è una grande famiglia, dove ci si impegna ad amarsi vicendevolmente. Amore concreto, fatto di rispetto, di stima, di salute, di perdono, di darsi una mano tutti insieme.
Quante necessità: e tutte per il bene e l'armonia della collettività. Non finirò mai di ringraziare tutti coloro che dedicano parte del loro tempo libero al servizio gratuito della comunità: per i giovani, per gli anziani, per il catechismo, per l'amministrazione, per le pulizie, per l'arte, per la liturgia, per la formazione di gruppi di animazione. Spero che anche tu che mi leggi faccia parte di coloro cui devo essere riconoscente, e se non è ancora così, spero che presto tu pure darai il tuo apporto.
Una Comunità cristiana è una famiglia nella quale vale la parola tipica dell'amore: GRATIS. A parte i servizi che implicano un impiego stabile, gli altri funzionano solo per il volontariato. DEVO RICONOSCERE, A PALAZZAGO, L'ESISTENZA DI TANTE PERSONE DI BUONA VOLONTÀ'.

Una consultazione generale

Vi scrivo altre che per sottolineare i lati buoni, per incoraggiare a fare ciò che manca ancora, e per sentire la vostra volontà in fatto di amministrazione di ciò che appartiene a tutti insieme.

A Natale, nell'assemblea generale, voi avevate approvato la spesa di rifacimento del tetto della chiesa parrocchiale. La spesa prevista era di circa 55 milioni. Il lavoro sarebbe già stato fatto e in buona parte anche pagato, grazie alla generosità di tante persone (principalmente i pensionati), che hanno contribuito di cuore. Però una Ditta specializzata in rifacimento dei tetti ci ha fatto osservare l'enorme disordine dei cornicioni, che presentano anche qualche pericolo di crollo in alcune parti. Rifare il tetto senza toccarli equivale a dire che fra 5 o 10 anni si dovrà buttare all'aria gran parte di quel tetto rifatto, per ricominciare da capo con cornicioni e facciate. Bisogna prendere una decisione difficile: rifare il tutto: tetto, facciate, cornicioni. Le spese? Dai 105 ai 115 milioni.

Ma lo Stato non fa niente?

In questo caso no. Il solo privilegio che ci concede è il tasso Iva al 2%, anziché al 18%.

Forse darà un 10% di rimborso sulle spese totali (lo speriamo). Ma per il resto tocca a noi, a tutti.

Esprimete la vostra volontà

Accluso alla lettera c'è un **foglio colorato**, che vi chiedo di **compilare e riconsegnare** a me, quando verranno gli incaricati delle buste.

E' un mezzo per sapere qual è la vostra volontà, che col Consiglio Amministrativo io rispetterò, in quanto al vostro servizio.

Nel foglio vi chiedo di dire anche la vostra disponibilità finanziaria, tenendo conto di non dover trascinare per decenni i debiti. La sola cosa che chiedo è di dare una parola sicura.

Le buste

Per quanto riguarda l'ultima raccolta di Pasqua, sono rimasto un po' sorpreso, diciamo così, vedendo il risultato scarso (solo 4 milioni, invece dei circa 10 che dovrebbero essere). Senz'altro ognuno può dare prima o poi, durante l'anno, perchè le buste sono quattro (totale L.80'000), come stabilito dall'assemblea.

Ma vi invito a mettervi nei miei panni, e in quelli del Consiglio.

Come sapete, non so chi ha dato e chi no. Mi fa piacere, perchè nessuno si sentirà colpito direttamente, quando io metto ognuno di fronte a questo dovere di coscienza. Se le opere ci sono, come la nostra bella chiesa, certo non possiamo lasciarle deperire al punto che i guasti siano irrimediabili. Di questo ognuno deve essere cosciente e convinto.

I versamenti non si fanno a me, che non trattengo una lira né dalle buste, né dalle elemosine. Il mio salario lo ricevo in parte (modesta) dallo Stato e in parte dalle offerte per celebrare le ss.messe, con un totale che è pari a quello di un operaio. Di questo son fiero, perchè posso girare a testa alta, non venendo a bussare per me, ma per la Comunità. Non parlo per offendere, ma per chiarire.

Salutandoci

Dicevo all'inizio che questa lettera è un agurio: è vero se lo si intende nel buon cuore che ognuno può manifestare. Non credo che la somma che si dà al bene di tutti sia talmente incisiva sull'andamento delle nostre finanze e delle nostre ferie.

Un augurio? Sì, perchè in fondo il nostro destino e la nostra felicità li costruiamo noi, insieme ai fratelli, con reciprocità.

B u o n e v a c a n z e a t u t t i .

don Eliseo
con il Consiglio Amministrativo

Palazzago, 31 maggio 1985.

Allegato: foglio per la consultazione (p.f.: compilare e restituire. Grazie)

SCHEDA DI CONSULTAZIONE (da compilare e riconsegnare, grazie)

PREVENTIVO DI SPESA
PER RESTAURI AL TETTO E FACCIATE
CHIESA PREPOSITURALE

Tetto con ondoline pluviali e canali al completo	Lit.	40'300'000
Opere murarie		30'000'000
Pittura		16'000'000
11 finestre		14'000'000
Imprevisti		14'700'000
		=====
TOTALE		115'000'000

1. Nella nostra famiglia siamo d'accordo di fare i lavori di restauro della chiesa? _____
2. Vogliamo un'assemblea pubblica (sabato sera)? _____
3. Diamo subito mandato al Parroco col Consiglio Amministrativo di agire? _____
4. Possiamo impegnarci a versare - tramite buste - annualmente per quattro anni la cifra di Lit.80'000.? _____
5. Vogliamo versare il totale subito, senza più ricevere buste per gli altri anni? _____
6. Non possiamo versare Lit.80'000 annue. Verseremo Lit. _____ annue.
7. Possiamo versare di più? _____ Verseremo Lit. _____ annue.
8. Chiediamo la cosa seguente _____

INDIRIZZO: via _____ n. _____ tel. _____

firma leggibile

Data. Palazzago, _____